

OGGETTO: Affidamento al Consorzio dei Comuni Trentini con sede in Trento del “Servizio whistleblowing” per il periodo gennaio 2020 – giugno 2022

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- anche nei Comuni della Provincia di Trento trova applicazione la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*, emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione ONU, contro la corruzione, del 31 ottobre 2003–ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – e in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110;
- la legge 30 novembre 2017, n. 179 *“Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”*, si inserisce nel complesso quadro normativo in materia di anticorruzione, disciplinando la tutela del soggetto che effettua la segnalazione di un illecito (*“whistleblower”*), anche attraverso l’attivazione di un canale alternativo di segnalazione idoneo a garantire, con modalità informatiche, la riservatezza dell’identità del segnalante;
- l’art. 54**bis** del d.lgs. n. 165/2001 prescrive agli Enti locali di dotarsi di adeguati strumenti informatici atti alla gestione delle segnalazioni di illeciti da parte dei propri dipendenti, che garantiscano l’anonimato durante l’intero procedimento amministrativo;
- su tali aspetti l’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) è intervenuta dapprima approvando le *“Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti”* (Determina n. 6 del 28 aprile 2015);
- successivamente in data 30 ottobre 2018, ANAC ha approvato il *“Regolamento sull’esercizio del potere sanzionatorio in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro di cui all’art. 54-bis del decreto legislativo nr. 165/2001 (c.d. whistleblowing)”*;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021 del Comune di Castelnuovo, approvato con delibera giunta n. 6 dd. 31.01.2019, al punto 8.3 rubricato *“tutela del dipendente che segnala illeciti”* prevede l’impegno dell’Amministrazione alla ricerca di soluzioni di gestione delle segnalazioni;

Rilevato che in tale contesto normativo, a seguito delle manifestazioni di interesse da parte degli Enti associati, il Consorzio dei Comuni Trentini ha avviato la procedura di confronto concorrenziale per l’individuazione di una soluzione applicativa che potesse essere adatta alle esigenze di tutti gli Enti Soci e ha attivato conseguentemente il servizio di whistleblowing, basato su una soluzione applicativa che soddisfi tutti gli attuali obblighi normativi e sia conforme alle linee guida emanate dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

Vista ora l’offerta tecnico-economica del Consorzio dei Comuni Trentini Scarl di data 9 luglio 2019, pervenuta e protocollata al n. 3743 dd. 10.07.2019, a cui è allegata la proposta di effettuazione del servizio in parola per gli anni 2019 (terzo quadrimestre), 2020, 2021 e 2022 (primo semestre) e principali adempimenti a carico dell’Ente;

Dato atto che il servizio di whistleblowing proposto dal Consorzio dei Comuni Trentini Scarl si basa in particolare su una soluzione applicativa che possiede le seguenti caratteristiche:

- è realizzata in open source;
- è aderente a tutti i dettami normativi vigenti per gli Enti Pubblici (L. n. 190 del 6.11.2012 e L. 179 del 30.11.2017) e alle linee guida emanate dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con determina nr. 6 del 28 aprile 2015 *“Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti”*;
- è erogabile in modalità cloud sul datacenter identificato dal Consorzio dei Comuni Trentini;

- è aderente alle Linee guida dell’Agenzia per l’Italia Digitale “*Acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni*” (ex catalogo dei software in riuso), anche in coerenza con quanto previsto dal Piano Triennale per l’Informatica nella PA 2019-2021;
- è multi-Ente, ovvero in grado di garantire l’indipendenza e la riservatezza dei dati per ogni Ente che aderisce al “*servizio whistleblowing*”;
- gestisce le segnalazioni in modo trasparente attraverso un iter procedurale definito e comunicato all’esterno con termini certi per l’avvio e la conclusione dell’istruttoria;
- tutela la riservatezza dell’identità del dipendente che effettua la segnalazione;
- tutela il soggetto che gestisce le segnalazioni da pressioni e discriminazioni, dirette e indirette;
- tutela la riservatezza del contenuto della segnalazione nonché l’identità di eventuali soggetti segnalati;
- consente al segnalante, attraverso appositi strumenti informatici, di verificare lo stato di avanzamento dell’istruttoria;
- consente di identificare correttamente il segnalante acquisendone, oltre all’identità, anche la qualifica e il ruolo;
- separa i dati identificativi del segnalante dal contenuto della segnalazione, prevedendo l’adozione di codici sostitutivi dei dati identificativi, in modo che la segnalazione possa essere processata in
- modalità anonima e rendere possibile la successiva associazione della segnalazione con l’identità del segnalante nei soli casi in cui ciò sia strettamente necessario;
- non permette di risalire all’identità del segnalante se non nell’eventuale procedimento disciplinare a carico del segnalato: ciò a motivo del fatto che l’identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo consenso, a meno che la sua conoscenza non sia assolutamente indispensabile per la difesa dell’incolpato come previsto dall’art. 54-bis, comma 2, del d.lgs. 165/2001;
- mantiene riservato, anche in riferimento alle esigenze istruttorie, il contenuto della segnalazione durante l’intera fase di gestione della stessa;
- adotta protocolli sicuri e standard per il trasporto dei dati nonché l’utilizzo di strumenti di crittografia per i contenuti delle segnalazioni e dell’eventuale documentazione allegata.

Considerato che il Consorzio dei Comuni Trentini nell’ambito dell’offerta soprarichiamata garantisce direttamente o tramite il proprio partner tecnico, e sino al 30.06.2022, le seguenti attività:

- installazione, configurazione e personalizzazione della soluzione applicativa;
- assistenza utente;
- manutenzione correttiva, manutenzione adeguativa, manutenzione sistemistica della soluzione applicativa ed help desk;
- messa a disposizione, attraverso Trentino Digitale, dell’infrastruttura tecnologica ospitante:
 - datacenter climatizzato e in sicurezza;
 - connettività della rete provinciale TELPAT e alla rete internet;
 - server virtuali;
 - infrastruttura di backup con opportuni programmi client installati sui sistemi operativi;
- servizio hosting;
- messa a disposizione del manuale utente della soluzione applicativa;

Visto che per la fornitura del servizio illustrato, valida dal 2019 (III quadrimestre) al 2022 (I semestre) sono previsti a carico dell’Amministrazione i seguenti costi, al netto dell’iva:

Attività di Start-up	Importo
Installazione, configurazione, personalizzazione della soluzione applicativa e messa a disposizione dell’infrastruttura tecnologica (server) ospitante	gratuito
Canone annuo di assistenza; manutenzione correttiva, adeguativa e sistemistica della soluzione applicativa; help desk e servizio hosting	Importo
2019 (III quadrimestre)	€ 180,00
2020	€ 540,00
2021	€ 540,00
2022 (I semestre)	€ 270,00

Evidenziato che, come indicato nella proposta di offerta prodotta dal Consorzio dei Comuni Trentini, la soluzione applicativa sarà operativa, perfettamente funzionante e potenzialmente utilizzabile dall'Ente entro 50 giorni lavorativi dalla data di perfezionamento del contratto;

Ritenuta la proposta idonea a soddisfare le esigenze che con la sottoscrizione di tale atto si intendono realizzare e ritenuto quindi necessario provvedere all'affido del servizio al Consorzio dei Comuni Trentini scarl;

Considerato altresì che, stante l'approssimarsi della scadenza dell'anno, l'Amministrazione ritiene opportuno aderire al servizio per il periodo 01.01.2020 – 30.06.2022;

Dato atto che:

- ✓ il Consorzio dei Comuni Trentini Scarl risulta iscritto all'Elenco delle Società in house istituito da A.N.A.C. con prot. n. 0019067 di data 01/03/2018;
- ✓ il servizio in oggetto rientra nel regime speciale degli affidamenti diretti in house providing di cui agli artt. 5 e 192 del d.lgs. 50/2016 ed in quanto tale escluso dalle procedure ad evidenza pubblica;
- ✓ ai sensi dell'art. 39 *septies* della L.P. 23/90, l'incarico viene affidato ad una società interamente pubblica partecipata anche dal Comune di Castelnuovo e sulla scorta di quanto di quanto statuito dall'art. 39 *octies* della L.P. 23/90, comma 2, è necessario acquisire solo la proposta di corrispettivo;
- ✓ il contratto non è soggetto a tracciabilità dei pagamenti, essendo le prestazioni affidate dagli Enti controllanti alle proprie Società in house, escluse dall'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 3 agosto 2010, n. 136;

Sentito il Servizio Finanziario in merito all'esistenza della copertura finanziaria della spesa;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 5 di data 26 febbraio 2019, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono stati approvati il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019-2021 e la Nota Integrativa del D.U.P. 2019-2021;

Richiamata la delibera della Giunta comunale n. 16 di data 11 marzo 2019, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – P.E.G. – per la gestione del bilancio di previsione 2019/2021.

Vista la L.P. n. 23/1990 e il regolamento di attuazione approvato con D.P.G.P. 22.05.1991, n. 10-40/Leg.;

Visto il d.lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal d.lgs. 126/2014;

Accertata la disponibilità di bilancio per l'adesione al servizio in parola;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il parere espresso ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2, sulla presente proposta di deliberazione:

- dal Segretario comunale in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa espresso in data odierna;
- dal Segretario comunale, stante l'assenza del Responsabile Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile espresso in data odierna in quanto la presente deliberazione presenta riflessi indiretti sulla gestione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

1. Di affidare, per le ragioni di cui in premessa, alla società in house Consorzio dei Comuni Trentini Scarl, l'incarico del servizio whistleblowing del Comune di Castelnuovo per il periodo 01.01.2020 – 30.06.2022, alle condizioni tecniche ed economiche di cui alla proposta del Consorzio dei Comuni Trentini scarl dd. 09.07.2019 (prot. comunale n. 3743 dd. 10.07.2019);

2. di mettere a disposizione del Consorzio i dati e le informazioni necessarie alla corretta implementazione della soluzione applicativa on line, individuando nel Segretario comunale, anche in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, il proprio referente che si relazionerà con il Consorzio nella fase di attivazione del servizio e, soprattutto, che sarà responsabile delle diverse attività connesse con la gestione dell'applicazione stessa, secondo la procedura concordata con il Consorzio a seguito del perfezionamento della offerta tecnico-economica;
3. di stipulare il contratto, ai sensi del comma 3 dell'art. 15 della Legge Provinciale 19 luglio 1990, n. 23, mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali;
4. di dare atto che, ai sensi del d.lgs. 118/2011 e ss.mm. in materia di contabilità armonizzata, la spesa complessiva pari ad € 1.647,00, iva inclusa, sarà imputata al bilancio di previsione al capitolo 1236/222 secondo il seguente cronoprogramma in ragione dell'esigibilità della prestazione:

Spesa totale	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
€ 1.647,00	€ 658,80	€ 658,80	€ 329,40

5. di comunicare la presente al Consorzio dei Comuni Trentini scarl ed al Servizio Finanziario per gli adempimenti di propria competenza;
6. di trasmettere la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 183, comma 2 del Codice Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
7. di dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo a pubblicazione avvenuta ai sensi dell'art. 183 comma 3 del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m.

Ai sensi dell'articolo 4 della Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2;
- b) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

I ricorsi b) e c) sono alternativi

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104. In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso sub c)